



Report incontro di quartiere Redona

13 maggio 2021

**Percorso partecipativo per il nuovo Piano di Governo
del Territorio del Comune di Bergamo**

Attivazione del lavoro in 3 sottogruppi:

Domanda stimolo: Perché l'obiettivo è importante per il vostro quartiere, indicando anche quali **luoghi** identificate come opportunità per questi obiettivi e quali **servizi** è necessario implementare per raggiungerlo?



ESITO LAVORI DI GRUPPO

Obiettivo 1 La città si trasforma su sé stessa <u>Individuazione di nuove regole geometriche morfologiche, un nuovo regime perequativo e indifferenza funzionale.</u> <i>Ridisegnare la città senza consumare nuovo territorio, trasformando e rigenerando ciò che è già costruito. Utilizzare spazi pubblici ed edifici non ancora pienamente sfruttati, favorendo il riuso dell'esistente</i>	
Stimoli: Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI di opportunità da rigenerare identifichi e quali tipologie di SERVIZI potrebbero ospitare?	
Gruppo 1	
Intervento 1	Ex caserma Corridoni: area collocata tra le via Galimberti e Legano potenzialmente strategica nella ridefinizione di un piano della sosta e dell'insediamento di servizi culturali.
Intervento 2	Piccoli spazi commerciali sfitti al piano terra (incentivare la loro trasformazione in mini alloggi per giovani e nuove famiglie).
Intervento 3	Ex casello ferroviario tram via Negrisola: un centro ricreativo.
Intervento 4	Redona negli ultimi decenni ha visto un consumo di suolo notevole, ovunque sono nate nuove costruzioni e tuttora stanno nascendo nuovi edifici. L'ex stazione ferroviaria di Via Negrisola andrebbe ristrutturata e si potrebbe pensare di realizzare un Museo Storico. Nell'area ex Reggiani si dovrebbe intervenire salvaguardando almeno una parte della vecchia fabbrica come patrimonio archeologico industriale.
Intervento 5	Ex Reggiani: iniziative molteplici (culturali, artigianali, ludiche, spazi per start up innovative, museali). Ex Caserma Corridoni: attività artigianali, iniziative per l'avvio al lavoro di giovani.
Intervento 6	Ex Reggiani: spazi abitativi, centro start up per giovani.

Intervento 7	Ex Reggiani: spazio di co-working per giovani e alloggi sociali.
Intervento 8	Piazzetta ex filati Lastex: piani terra sfitti che potrebbero ospitare bar a servizio del parco turani, una cartoleria al servizio delle molte famiglie residenti e uno spazio ricreativo culturale.
Intervento 9	Ex stazione ferroviaria di Via Negrisoni: sarebbe bello poterla ristrutturare, attualmente è coperta da una meravigliosa pianta di Glicine e il resto è in totale abbandono.
Intervento 10	Ex caserma Corridoni: laboratori artigianali.
Intervento 11	In quanto al consumo di suolo crediamo che Redona sia stata ampiamente utilizzata, si auspica che sia finito qui. Si auspica inoltre che l'area ex Reggiani non subisca lo stesso destino e sia lasciata intatta la parte verde.
Intervento 12	Ex caserma corridoni: potrebbe ospitare un luogo al coperto per attività ricreative in diverse fasce orarie rivolte a diverse fasce d'età.
Intervento 13	Riqualificare il piccolo spazio industriale dismesso in via Albino Ressi.
Intervento 14	La Ex stazione Negrisoni vive situazione di incuria già segnalate a comune e aprica, ma non hanno avuto risposte.
Intervento 15	Ex filati: al piano terra casa della salute o altri servizi pubblici.
Intervento 16	Recuperare il lavoro di partecipazione sulla ex reggiani fatto nel 2008.
Intervento 17	Si stanno concentrando in poco spazio tante aree commerciali a discapito di aree verdi. Creano traffico e inquinamento.
Gruppo 2	
Intervento 1	Le scuole di quartiere possono essere utilizzate durante il periodo estivo per attività di intrattenimento dei bambini di genitori lavoratori che sono sempre alla ricerca di soluzioni per avere una copertura nella parte della giornata in cui sono assenti. Vicino alla scuola media Istituto Petteni c'è l'ex scuola di infanzia che ora è completamente inutilizzata ed è uno spazio sprecato.

Intervento 2	Area Ex Reggiani - come aggregatore di attività imprenditoriali, commerciali, di ristorazione sostenibile e spazio di co-working + Biblioteca.
Intervento 3	Area Ex Reggiani - non una singola destinazione, ma frutto di un progetto partecipato come già avvenuto in altri percorsi.
Intervento 4	Sicuramente area ex Reggiani, già oggetto di un "progetto partecipato" nell'anno 2008 (erano emerse valutazioni e proposte rimaste lettera morta).
Intervento 5	Area Reggiani Via Corridoni: sovraccaricata arteria che divide e inquina il quartiere.
Intervento 6	La ex casa cantoniera in via Negrisola abbandonata da almeno 30 anni è uno spazio che ad esempio potrebbe ospitare un progetto di housing dedicato alle donne.
Intervento 7	Edificio fatiscente in via dei Bersaglieri. Potrebbe diventare un centro di aggregazione/culturale, fondamentale in questa zona "abbandonata".
Intervento 8	Sono già presenti numerose situazioni che dovranno essere completate o trasformate (es: Reggiani). Si tratta di impostare lavori collettivi che portino veramente a costruire qualcosa di utile.
Intervento 9	L'area Reggiani è strategica per alleggerire i flussi di traffico, per creare unità abitative in affitto, preservando l'area verde esistente e senza costruire l'ennesimo supermercato.
Intervento 10	Ritengo che per Redona questo sia l'obiettivo più importante e strategico. Il quartiere si trova al centro di alcune zone ex industriali già oggetto di rigenerazione, in via di rigenerazione, o che a breve saranno interessate da questo processo. Il PGT dovrebbe perciò considerare in maniera importante questa situazione che rappresenta da un lato delle enormi possibilità, e dall'altra latenti criticità. Si evidenzia attraverso un'immagine in cui si vedono le tre aree importanti del quartiere (area ex Ote, ora progetto Chorus Life, area della Reggiani, e Redona Centro), in quest'ultima c'è l'obiettivo di costruire altre residenze/abitazioni, viene meno la potenziale zona verde.

	<p>A chi dovrà estendere il PGT dovrà recepire questi segnali; attualmente l'area ex Reggiani rappresenta un grosso problema ma porta con sé anche grandi vantaggi; bisogna forse fare un concorso di idee per questa area; in questo modo vengono ricompresi tutti gli obiettivi del piano messi in relazione tra di loro. Consentirebbe di tenere collegati parti del quartiere. (Parco Turano, Goisis).</p> <p>Altra proposta: Interramento degli assi importanti (circonvallazione e gli assi a fianco di queste); cercare, attraverso questa ristrutturazione, un collegamento per il quartiere. Alla luce dei finanziamenti del recovery fund; per permettere una vera ristrutturazione del nostro quartiere. Noi dobbiamo ragionare in termini di grandi prospettive.</p> <p>Chorus life deve avere un completamento di tutti gli assi viari e c'erano anche degli interessamenti come onori che dovevano essere anche finanziati dalla Regione che dovevano avere dei collegamenti con Via dei Bersaglieri, entrare in città con dei sovrappassi della rotonda delle Valle.</p> <p>È necessario che all'amministrazione arrivi questo messaggio di curare il progetto dell'ex area Reggiani.</p> <p>All'interno del comitato di quartiere (come è stata trasformata a Trento) le Albere, una ex Industria di Pneumatici interventi Renzo Piano.</p>
Intervento 11	Aree vuote: ex caserma via Legnano / Reggiani. Aree private: suore - Monfortani. Necessità spazi abitativi agevolati per giovani e/o giovani famiglie.
Intervento 12	Area ex Reggiani Spazi espositivi, eventi culturali (convegni, concerti) artigianato (recupero vecchi mestieri), laboratori artistici green house (recupero di colture).
Intervento 13	Penso allo spazio Reggiani, tanto verde, una volta c'era la piscina del Sig. Reggiani accanto alla Villa padronale, la palazzina uffici era un gioiello di design da recuperare la parte Liberty è stata demolita con la proprietà Inghirami.
Gruppo 3	
Intervento 1	L'area ex Reggiani potrebbe essere riqualificata anziché con "soliti" condomini, con abitazioni di pregio in continuazione del

	quartiere Finardi, ampliando quella sorta di città-giardino di inizio Novecento.
Intervento 2	L'ex deposito Cingolati vicino alle poste, potrebbe essere usato come capannone artigianale o anche "biblioteca di condivisione oggetti" cioè luogo dove condividere l'utilizzo di strumenti di lavoro, il trapano, la piallatrice e altro, potrebbe essere un modo per creare una diversa economia, oppure spazio culturale per esposizioni.
Intervento 3	Altro spazio è ex stazione ferroviaria di via negrisoli che potrebbe essere utilizzata per deposito bici o a uso tebs posizioni
Intervento 4	Area Ex Reggiani è l'occasione per decementificare, e aumentare gli spazi verdi e permeabili. Ridurre al minimo il costruito a favore del verde, imponendo il contenimento di altezze e volumetrie.
Intervento 5	Area ex Reggiani: avviare un percorso partecipato con i cittadini e le cittadine per definire la sua nuova destinazione a partire dal lavoro già fatto in passato.
Intervento 6	Ex maglieria via Bianzana da riqualificare, molto bello anche architettonicamente da valorizzare come architettura industriale.
Intervento 7	ex casette ferroviarie Via Negrisoli (vedi n. 5) e in via Martinella (quest'ultima potrebbe essere un punto di scambio e/o informativo es. per mobilità dolce). Si potrebbero lasciare le macchine prima di entrare in un quartiere idealmente pedonale.
Intervento 8	La Reggiani nel vecchio Pgt prevede una volumetria enorme da ripensare anche nelle altezze.
Intervento 9	Pensare all'interno della Reggiani a soluzioni abitative per anziani soli autosufficienti :saranno sempre di più e sempre più soli quindi sarebbe bello pensare ad abitazioni in cui potrebbero continuare ad essere indipendenti ma trovare servizi adatti a loro.
Intervento 10	Ex supermercato in via Corridoni spazio per co working (da trattare con privato) in connessione con tram e parcheggio via

	Martinella (che potrebbe diventare polo di scambio auto tram bici)
Intervento 11	Via Montello. Casa in disuso e piazzetta da riqualificare (e a cui magari dare nome femminile..)
Intervento 12	Si parla di "città 15 minuti", ma la trasformazione delle zone industriali dismesse in residenziale ad elevata volumetria, collocando nei comuni limitrofi i luoghi del lavoro, non farà altro che incrementare il traffico veicolare. Per Carlos Moreno, ideatore della città 15 minuti, i cittadini dovrebbero poter raggiungere a piedi e in bicicletta in 15 minuti qualunque luogo faccia parte della vita quotidiana: lavoro, divertimento, servizi, scuola ecc. Forse la ex Reggiani potrebbe essere convertita in attività artigianali pulite e sostenibili o in attività terziarie, ma anche fablab o start up, per dare lavoro ai giovani, alle donne e una parte per cohousing.
Intervento 13	Interrare il tratto della circonvallazione tra Reggiani e Redona per connettere il quartiere.

<p>Obiettivo 2</p> <p>Infrastrutture e spazio pubblico al centro dello sviluppo</p> <p><u>Definizione di nuove regole per la contrattazione pubblico privato nelle aree lungo le linee del tram e su alcuni assi viari oggetto di rigenerazione.</u></p> <p>La realizzazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelle esistenti (connessioni ferroviarie Bergamo-Orio, la linea del tram T1 e il progetto per la nuova linea T2) sono un'importante occasione di riqualificazione di alcuni spazi della città.</p> <p>Stimoli:</p> <p>Perché questo obiettivo è importante per il quartiere?</p> <p>Considerando gli SPAZI PUBBLICI nel quartiere che sarebbero investiti da queste nuove infrastrutture, quali tipologie di SERVIZI potrebbero integrare?</p> <p>Gruppo 1</p>
--

Intervento 1	<p>Occorre potenziare il trasporto su rotaia e l'utilizzo delle biciclette per diminuire il traffico e migliorare l'ambiente. Linea T2 importante per viabilità e collegamento con Valle Brembana.</p> <p>Creare un superamento del Rondò delle Valli per ricongiungere via dei Bersaglieri e via Pizzo Coca con Redona.</p> <p>Completare la nuova strada che dovrebbe collegare via Codussi con lo snodo di via della Valli per alleggerire l'asse Suardi-Corridoni.</p> <p>Creare la continuità delle piste ciclopedonali, continuamente interrotte.</p> <p>Nell'area ex Reggiani favorire il collegamento Redona-Monterosso-Santa Caterina con superamento dell'asse interurbano.</p>
Intervento 2	Utilizzare come linea per il trasporto urbano anche le linee FFSS creando, dove possibile, fermate nei quartieri.
Intervento 3	Potenziare le linee del trasporto urbano ed extra urbano ma su rotaie facendo piste ciclabili adiacenti.
Intervento 4	Potenziare la pista ciclabile evitando le corsie ciclabili altamente pericolose specialmente su via corridoni.
Intervento 5	<p>Trasporti Urbani: potenziare T2 e accelerare l'avvio della T2</p> <p>Viabilità: rivedere l'organizzazione del trasporto pubblico su gomma (CHI-CH2-ecc.), renderlo più funzionale per il quartiere (e non per l'ATB)!!!</p> <p>Revisione viabilità dell'asse di penetrazione in via Corridoni negli incroci con le varie vie di attraversamento (un esempio: vedi caso di via Radini Tedeschi).</p> <p>Collegamento area Nord di Redona (zona Centro Don Orione) con la circonvallazione zona Monterosso.</p>
Intervento 6	Potenziare la ciclabilità del quartiere e il collegamento di questa con le reti ciclabili della città e dei comuni limitrofi.
Intervento 7	Occorre potenziare le attuali piste ciclopedonali, da quella dietro l'esselunga diventa difficile raggiungere la ciclabile di via Berlese, con i più che giustificati lamenti.
Intervento 8	Cercare di potenziare il tram e ridurre al massimo il traffico su gomma di via corridoni e delle vie secondarie principali.

Intervento 9	Ripensare la nuova via Leone XIII: per come è definita oggi è molto pericolosa soprattutto per i bambini e le bambine, perchè viene interpretata da loro come una piazza ma i mezzi vi transitano spesso ad alta velocità. E' stata un'occasione persa perché poteva diventare una vera piazza pedonale.
Intervento 10	Creare un cavalcavia pedonale sulla circonvallazione per un collegamento con via Bersaglieri, attraversamento molto pericoloso.
Intervento 11	Via corridoni troppo trafficata e inquinata e troppo rumorosa.
Intervento 12	Il tratto centrale di via corridoni ,dopo la realizzazione del nuovo collegamento tra via codussi e il nodo delle valli, come "strada tranquilla "con piccole rotonde e verde e ampliamento dei marciapiedi, così da scongiurare il suo uso x delle auto.
Intervento 13	Sfruttare la ex reggiani per alleggerire il traffico da via corridoni in direzione del centro cittadino.
Intervento 14	Via leone XIII dovrebbe essere pedonale.
Intervento 15	Dietro il Polini si potrebbe ricavare un passaggio accanto alla ripa nel quale fare passare la pista ciclabile e darle continuità.
Gruppo 2	
Intervento 1	La nuova T2 al confine con S. Caterina da considerare nella riqualificazione dell'area Reggiani, che, insieme all'attuale conformazione della "superstrada", costituiscono una barriera tra Redona e il resto della città.
Intervento 2	Condivido il pensiero di Carla riguardo i caselli ex Ferrovia valle Seriana. Potrebbero essere occasione di nuove iniziative.
Intervento 3	Visto come è strutturato il quartiere di Redona non penso sia facile ma sia importante costruire una rete di piste ciclabili legate fra di loro.
Intervento 4	La TEB con la linea 1 ha alleggerito il traffico su via Corridoni ma restano nell'abbandono le vecchie case della linea del treno (vedi via Negrisoli).

Intervento 5	Ex reggiani e alcuni spazi del quartiere χ nardi possono essere utilizzati per creare un'area sportiva.
Intervento 6	Rinforzo della mobilità condivisa (sharing, parking etc.) in corrispondenza della tranvia.
Intervento 7	Parcheggio di corrispondenza (P+R) legato alla nuova tranvia; assetto incrocio via Martinella / via Correnti SP35; rondò delle valli.
Intervento 8	Finalizzare il percorso di mobilità ciclo-pedonale unendo i percorsi esistenti (con piste ciclopedonali, non solo con le corsie sulla carreggiata).
Intervento 9	È necessario studiare strategie per alleggerire l'asse di via Corridoni, altrimenti parliamo del nulla.
Intervento 10	Superare la barriera della strada provinciale che taglia in due Redona.
Intervento 11	Redona è molto ben servita dai mezzi pubblici però il traffico veicolare che è eccessivo soprattutto negli orari di punta non valorizza le opportunità di usufruire dei servizi in modo adeguato. I bus sono spesso in ritardo e strapieni.
Intervento 12	Potenziamento della mobilità (pedonale/ciclabile) per raggiungere i servizi del quartiere e le aree di commercio più prossime (per es. da via Bersaglieri a Corridoni)
Intervento 13	Poter collegare pedonalmente la parte di Redona staccata dal resto del quartiere dalla rotatoria delle Valli.
Intervento 14	Sempre per alleggerire il traffico la realizzazione della nuova TEB 2 è fondamentale, così pure il prolungamento della TEB1.
Intervento 15	Sovrappasso via Correnti per collegare una parte del quartiere (via Bersaglieri, via Pizzo di Ceca, e riconnettere anche con un sovrappasso verde l'area verde a ridosso della Martinella zone 30 via Negrisoli, Via Buratti, per eliminare il traffico co di connessione verso la circonvallazione che mette a repentaglio gli studenti e le persone che transitano dalla fermata della TEB ZTL sul tratto di via Corridoni dall'incrocio per la Martinella all'incrocio per Via Bianzana per ridurre il traffico di

	interconnessione tra le due valli con potenziamento TEB e servizi pubblici dai quartieri limitrofi.
Gruppo 3	
Intervento 1	Trovo molto forzata la definizione della riqualificazione a spazio pubblico lungo le infrastrutture.
Intervento 2	Redona è oggi soffocata dal traffico: da ripensare l'incrocio via Corridoni/via Leone XIII in cui il semaforo a 3 tempi causa code interminabili.
Intervento 3	<p>Trasporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento viaggi Teb negli orari di punta per elevato affollamento (pre-covid, ma immagino in futuro si torni a una normalità). - Situazione traffico verso la città sarà molto problematica con nuovi quartieri residenziali (Es. Redona centro).
Intervento 4	A Redona la viabilità è condizionata da sensi unici e strade strette non all'altezza della bella zona in cui si colloca. E' impantanata dal traffico e pessima viabilità. La nuova bretella che nasce con Chorus life serve ma complica il rondò .
Intervento 5	Piste ciclabili: connessione e prolungamento oltre il confine con Torre Boldone. Andrebbero anche tracciate meglio.
Intervento 6	Decuplicare i collegamenti con autobus per alleggerire il traffico in ingresso e uscita su via corridoni
Intervento 7	Le due piste ciclabili esistenti sono oggi interrotte: collegare gli spezzoni 1) tra Esselunga e Parco di Redona 2) Tra via Bianzana e via Martinella. Le piste ciclabili vengono utilizzate solamente se collegano luoghi, mentre oggi sono solo dei tratti isolati.
Intervento 8	Favorire il recupero dei capannoni su via Correnti, al momento poco appetibili Se non vogliamo consumare il suolo, bisogna fare in modo che vengano utilizzate le strutture industriali. Il traffico è un grosso nodo critico.dal mercato a causa del traffico congestionato, che non sono interessanti perché Con il sovrappasso progettato sul rondò delle Valli (finalmente!!) si risolveranno tra pochi anni le code del mattino; rimane il "tappo" del semaforo di via Martinella la

	sera.
Intervento 9	Condivido l'osservazione precedente sulle ciclabili..
Intervento 10	Ciclabili, belle e connesse tema fondamentale.

<p>Obiettivo 3</p> <p>Valorizzare l'ambiente</p> <p><u>Progettazione di nuovi servizi ecosistemici nuovi modelli per l'acquisizione e regolazione dei patrimoni, incentivi a forme di utilizzo sostenibile e nuove forme di partnership tra pubblico e privato.</u></p> <p>Una città che tutela e valorizza l'ambiente a partire dal verde: Cintura Verde, Parco dei Colli, PLIS e progetta nuove soluzioni per servizi e pratiche sempre più sostenibili.</p>	
<p>Stimoli:</p> <p>Perché questo obiettivo è importante per il quartiere?</p> <p>Quali sono i LUOGHI che potrebbero essere oggetto di una maggiore valorizzazione ambientale e con quali tipi di PRATICHE e SERVIZI legati alla sostenibilità potrebbero integrare?</p>	
<p>Gruppo 1</p>	
Intervento 1	Mobilità: potenziare la rete delle piste ciclabili, favorire l'uso della bicicletta come mezzo da usare in sicurezza.
Intervento 2	<p>La salvaguardia del verde rimasto è fondamentale per la qualità della vita soprattutto visto il suo consumo pregresso. Salvaguardare l'area verde di Via Martinella per mantenere la cintura verde di Bergamo.</p> <p>Salvaguardare zone pedi-collinari – Parco dei Colli – evitando nuovo consumo del suolo.</p> <p>Valorizzazione Roggia togliendo muro di cemento al confine area ex Reggiani e preservandola.</p> <p>Valorizzazione spazio verde ex cimitero di Redona (vicino Edoné).</p> <p>Salvaguardia del boschetto presente nell'area ex Reggiani.</p>
Intervento 3	Creare una pista ciclabile che colleghi il supermercato Esselunga sulla via Corridoni in direzione Torre Boldone.

Intervento 4	Percorsi ciclabili: potenziare i tracciati e dare continuità ai tratti di piste ciclabili esistenti, partendo dalle direttrici principali.
Intervento 5	Zona maresana e collegamento collinare tra redona e torre boldone dovrebbero essere più curate.
Intervento 6	Fare segnaletica per percorsi a piedi da Redona verso la Maresana.
Intervento 7	Sono state piantate molte piante ma non si pensa alla cura di cui hanno poi bisogno e, come scrive Stefano Mancuso, di alberi bisognerebbe piantarne veramente tantissimi...
Intervento 8	Inibire qualsiasi tipologia di edificazione nel territorio del parco dei colli e all'interno/adiacenti ai parchi del quartiere.
Intervento 9	Tutela dell'area pre-collinare e del parco dei colli, poi riqualificare il parco dell'ex cimitero di redona.
Intervento 10	Tutela dell'area martinella per fare passeggiate....
Intervento 11	Salvare il Parco dei Colli da interventi non rispettosi del verde e dell'ambiente in generale. Salvaguardare il verde dell'area Reggiani. Limitare il traffico anche per le auto elettriche o "non inquinanti".
Intervento 12	Va assolutamente salvaguardata l'area verde della via Martinella per avviare un primo pezzo della cintura verde di collegamento tra pianura agricola e colli.
Gruppo 2	
Intervento 1	I percorsi delle rogge da ripopolare e arricchire nella flora e fauna rendendoli accessibili al pubblico. Completamento delle piste ciclabili nella città per percorsi sicuri, collegate alle tratte esistenti (Serio, Brembo, parco dei colli, Paesi limitrofi). Creare in ogni aiuola delle coltivazioni di piccoli frutti destinati al libero consumo favorendo così l'incontro delle persone.
Intervento 2	Il parco dei colli e gli accessi ai percorsi della Maresana sono meno indicati e protetti che in altri quartieri.
Intervento 3	Creazione di orti urbani in zona collinare (ai piedi della Maresana dove ci sono diversi prati non curati e non coltivati).

Intervento 4	In questo quartiere è quasi impossibile pensare di collocare orti urbani e ricostruire un tessuto agricolo". L'edificazione si è mangiata tutto il territorio più vicino all'abitato e non è pensabile, nell'ottica di favorire gli anziani, andare a fare orti in Maresana...
Intervento 5	La ex zona "industriale" oltre via Buratti a fianco di Edonè che potrebbe diventare un'area verde boschiva per compensare la presenza della superstrada trafficatissima.
Intervento 6	Valorizzazione area verde Reggiani. Rete di orti sociali del quartiere. Sinergie con gli altri quartieri.
Intervento 7	La cintura a ridosso della superstrada in arrivo dalla Val Seriana sarebbe da rendere più verde. Alla Martinella una separazione meno invasiva del quartiere sarebbe buona cosa.
Intervento 8	Area prossima a concessionario Oberti, oggi molto degradata che potrebbe lasciar spazio a un importante polmone verde/parco pubblico.
Gruppo 3	
Intervento 1	Le grandi aree verdi al di là di via Correnti, verso Gorle dovrebbero essere totalmente protette da nuove costruzioni. Sono ormai uno dei pochissimi spazi non costruiti sul territorio di Bergamo. Vanno difese con il sangue.
Intervento 2	Favorire la fruizione dei sentieri collinari che oggi sono poco segnalati; nuovi collegamenti con sentieri esistenti.
Intervento 3	Creare una fascia di green filter, microforestazione tra il quartiere e la circonvallazione che va in Val Brembana all'altezza della Reggiani.
Intervento 4	Area verde accanto ai Monfortani va tutelata.

Obiettivo 4
I servizi pubblici esistenti al centro di un nuovo welfare urbano
L'adattamento delle infrastrutture di servizio pubblico esistenti a nuove forme di welfare inclusivo e la progettazione di spazi pubblici vicini ai luoghi della collettività.

Potenziare i servizi di quartiere a partire da una nuova concezione dei servizi esistenti per una città più inclusiva con spazi per tutti. Ad es. gli edifici scolastici, che possono rispondere a molteplici esigenze al di fuori degli orari di lezione, offrendo a tutti i cittadini un luogo di socialità, scambio e costruzione di nuove relazioni. Altro tema è la casa sociale che da modello abitativo tradizionale può diventare un servizio diffuso

Stimoli:
perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI potrebbero ospitare nuovi servizi per la comunità del quartiere e che tipo di SERVIZI potrebbero essere integrati?

Gruppo 1

Intervento 1	Le persone anziane, di cui buona parte vivono sole, sono aumentate e aumenteranno. Istituzione della Casa della salute sul territorio. Servizi comunali decentrati.
Intervento 2	Assistenza domiciliare per le persone sole e bisognose.
Intervento 3	Ambulatorio di quartiere come già avvenuto in altri quartieri della città e aula studio per i giovani.
Intervento 4	La connettività a banda ultralarga al momento è per pochi. Ci vorrebbero internet point pubblici che offrono connettività a banda ultra larga.
Intervento 5	Spazi per attività comuni per i giovani e per i lavoratori in smartworking.
Intervento 6	Spostare in un luogo più ampio (parcheeggio Goisis?) il mercato settimanale del venerdì.
Intervento 6	Casa della salute....per tutti.
Intervento 6	Potenziare i servizi per l'infanzia (aprendo un altro asilo nido comunale).
Intervento 6	Potenziare i servizi per la fascia 10 - 15, possibilmente presso edoné o in altro luogo dedicato.
Intervento 6	PPTT: ufficio postale collocato nell'area della nuova piazzetta di Redona Centro, più funzionale agli abitanti del quartiere

	rispetto alla localizzazione attuale di Via Corridoni più funzionale a chi non è di Redona.
Gruppo 2	
Intervento 1	Considerando la proiezione demografica per i prossimi anni ritengo sia importante pensare a delle strutture di vicinanza alle persone più anziane ad esempio delle strutture per sanitarie. Avere dei poli (strutture di prossimità) per alleggerire la situazione sanitaria senza appesantire i propri figli, dobbiamo tentare di diventare il più autonomi possibili.
Intervento 2	Purtroppo l'area che più mi sta a cuore e che vivo è totalmente priva anche di luoghi ipoteticamente convertibili. Sottolineo la difficoltà di vivere in Via dei Bersagliere, c'è una mancanza di coesione tra le varie parti del quartiere, se fossero collegate ci permetterebbe di conoscere la Redona che fa associazionismo da più di 20 anni. Il quartiere riusciamo a viverlo per votare, o l'avviso del Parroco se viene a benedire la casa; l'acquisto del pane richiede l'uso dell'auto; la mobilità dolce è pericolosa. Allo stato attuale non è possibile raggiungere nessun obiettivo del PGT.
Intervento 3	Sono favorevole all'apertura delle scuole su un orario lungo.
Intervento 4	Il centro Don Orione offre già molti servizi sanitari, che potrebbero essere un punto a favore del welfare e un ottimo riferimento per l'assistenza a senza dover ricorrere all'ospedale, che è dall'altra parte della città. Purtroppo non ci sono parcheggi sufficienti.
Intervento 5	Spazi co-working o desk sharing anche in partnership con esercenti privati. Un'aula studio.
Intervento 6	La biblioteca troppo statica e isolata che interagisse di più con il territorio cercando con i suoi servizi di farlo conoscere e apprezzare.
Intervento 7	Dimensione dell'abitare in considerazione delle prospettive di nuove forme di povertà (convenzioni o progetti di co-housing di restituzione al territorio). Attenzione ai giovani: ampliamento spazi di sperimentazione di Edonè / rinforzo spazi sportivi di aggregazione.

Gruppo 3	
Intervento 1	Servizio postale necessario. L'area di Via Correnti ex deposito Cingolati, come polo logistico
Intervento 2	Aumento uffici postali in numero e grandezza.
Intervento 3	Nella ex area Sav un collegamento con le scuole potenziando con impianti sportivi ad uso dei cittadini.
Intervento 4	Presidio sanitario.

Obiettivo 5	
La cultura motore dello sviluppo	
<u>Nuove norme e incentivi per la valorizzazione temporanea e stabile del patrimonio pubblico e privato per la produzione culturale in tutte le sue forme.</u>	
Mettere al centro della trasformazione i luoghi della cultura, intesi come occasione di scambio e di incontro.	
Valorizzare alcune aree e percorsi della città attraverso iniziative di riqualificazione culturale anche temporanee	
STIMOLI:	
perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Quali LUOGHI potrebbero essere potenzialmente valorizzati tramite interventi di natura culturale? che tipo di SERVIZI culturali potrebbero ospitare?	
Gruppo 1	
Intervento 1	Un polo civico aperto a tutti.
Intervento 2	Cinema all'aperto al Parco Turani e/o Edoné per tutta la durata della bella stagione.
Intervento 3	Trovare una sede per un laboratorio musicale mancante nel quartiere.
Intervento 4	Utilizzare gli spazi pubblici, piazze o parchi, per creare eventi musicali di attrazione cittadina.
Intervento 5	Piazze per organizzare momenti culturali/legati alla memoria del quartiere.

Intervento 6	Luoghi di memoria della storia industriale di Redona (es.: ex OTE, ex Reggiani, Ex Filati Lastex, ex Tessilchimica, ex Remuzzi)
Gruppo 2	
Intervento 1	La biblioteca Pelandi dovrebbe essere ampliata e trasformata
Intervento 2	Valorizzazione spazi esistenti. Nuovi spazi che agevolino la socialità, attenzione all'intergenerazionalità. (es. spazi di ballo?)
Intervento 3	Mostre, concerti, nelle principali aree dismesse e abbandonate della città.
Intervento 4	Il nostro quartiere ha già tante attività culturali motore di aggregazione, che lavorano in sinergia.
Intervento 5	Gli spazi ci sono e sono attivi. Per potenziarli bisogna mettere gli agenti culturali in condizione di poter essere veramente motore di spensieratezza e stimolo intellettuale.
Intervento 6	Educazione delle nuove generazioni alla conoscenza delle regole che governano e guidano la città. Gli anziani over 65 da rendere risorsa per la città, una possibilità per un nuovo tipo di anziani.
Gruppo 3	
Intervento 1	Casa della Memoria. Trasformare l'ex stazione ferroviaria via negrisoli in una "casa della memoria" di Redona che raccolta materiali e testimonianze della Redona industriale tessile (ex Filati lastex, ex reggiani...)
Intervento 2	Ampliare la biblioteca Pelandi a piano terra, spostando la parte dedicata ai bambini/ragazzi, come era stato proposto pochi anni.